Il progetto “ Europlacement ”, un progetto biennale di collaborazione internazionale di cui l’Università di Parma è capofila, è stato selezionato dalla Commissione Europea tra i migliori progetti di trasferimento dell’innovazione dell’anno 2008 relativi allo sviluppo di competenze per le esigenze del mercato del lavoro. Il progetto vedeva come responsabile scientifico la prof.ssa Renata Livraghi, del Dipartimento di Economia, Delegata del Rettore per l’Orientamento post laurea.

Nella fattispecie l’esperienza di Europlacement, finanziato nell’ambito del programma europeo Leonardo Da Vinci, è stata finalizzata ad approfondire gli aspetti della transizione nei diversi paesi europei e a identificare strumenti per favorire le possibilità di occupazione dei giovani nel mercato del lavoro.

L’idea di Europlacement, ovvero quella di progettare uno studio sull’analisi della transizione dalla scuola al lavoro dei laureati e proporre degli strumenti pratici ai servizi di placement e di orientamento post laurea degli atenei, è stata proposta dall’Università di Parma durante la Borsa Internazionale del Placement di Cernobbio nel 2007.

Il progetto ha concentrato la sua attività in otto Paesi europei, coinvolgendo 13 partner e analizzando il mercato del lavoro per mezzo di indicatori, quali i tassi di occupazione e di disoccupazione e i tempi di transizione tra l’università e il lavoro. L’obiettivo principale del progetto è stato quello di creare un sistema di “buone pratiche” per migliorare il percorso di transizione dei giovani laureati dall’Università al mercato del lavoro.

In particolare, sfruttando l’e-learning, sono stati identificati due percorsi per rispondere adeguatamente alle esigenze emerse durante le attività di Europlacement, fondati sugli scopi di lifelong guidance e riconoscimento delle competenze: un percorso rivolto agli utenti dei servizi di placement e uno rivolto agli operatori.

La piattaforma offre la possibilità di ottenere utili informazioni su diversi aspetti: vengono proposti strumenti per la valutazione e l’autovalutazione del profilo professionale dei candidati al fine di permettere agli utenti di acquisire consapevolezza del proprio profilo professionale, vengono proposti siti web, banche dati on line e portali per l’approfondimento delle figure professionali al fine di far conoscere le esigenze e i fabbisogni professionali del mercato del lavoro nei diversi paesi europei, e infine, in una terza sessione, gli utenti vengono formati alla ricerca attiva del lavoro e alla compilazione del curriculum vitae, con particolare riferimento al curriculum vitae europeo.

Vi è infine una sezione dedicata ai programmi di mobilità e alle opportunità di lavoro nei differenti paesi europei.

La sezione e-learning per gli operatori è stata pensata per creare strumenti per lo sviluppo e la progettazione dei servizi di career services.

Elenco partner del progetto .